

INDICE

<i>Presentazione</i>	9
I. L'OTTOCENTO	11
1. ROMANTICISMO EUROPEO E ITALIANO	13
1.1. Il Romanticismo.....	13
1.2. Il Romanticismo in Italia.....	14
1.3. La polemica classico – romantica.....	15
2. GIACOMO LEOPARDI (1798-1837)	16
2.1. Cenni biografici.....	16
2.2. La poetica leopardiana.....	17
2.3. Le Operette morali.....	19
2.4. I Canti.....	20
2.5. Riassunto.....	23
2.6. Temi di verifica.....	24
3. ALESSANDRO MANZONI (1785-1873)	24
3.1. Cenni biografici. Poetica.....	24
3.2. Gli scritti giovanili.....	25
3.3. Gli Inni sacri.....	26
3.4. Le tragedie.....	26
3.5. Le odi.....	28
3.6. I Promessi Sposi.....	28
3.7. Riassunto.....	31
3.8. Temi di verifica.....	31
4. LA LETTERATURA DEL RISORGIMENTO	32
4.1. Il Risorgimento.....	32
4.2. Scrittori politici.....	32
4.3. Storici e memorialisti.....	33
4.4. Poeti.....	34
5. GIOSUÈ CARDUCCI (1835-1907)	35
5.1. Cenni biografici. Poetica.....	35
5.2. L'opera.....	36
5.3. Riassunto.....	38
5.4. Temi di verifica.....	39

6. IL VERISMO	39
7. GIOVANNI VERGA (1840-1922)	41
7.1. La fase preverista.....	42
7.2. La fase verista.....	43
7.2.1. I Malavoglia.....	43
7.2.2. Mastro-don Gesualdo.....	44
7.2.3. Le novelle.....	45
7.2.4. Il teatro.....	46
7.3. Riassunto.....	46
7.4. Temi di verifica.....	47
8. IL DECADENTISMO	47
9. GIOVANNI PASCOLI (1855-1912)	49
9.1. Cenni biografici	49
9.2. La poetica del fanciullino.....	49
9.3. L'opera.....	50
9.4. Lingua e stile.....	52
10. GABRIELE D'ANNUNZIO (1863-1938)	52
10.1. Cenni biografici.....	52
10.2. La poetica del superomismo.....	53
10.3. L'opera.....	54
10.3.1. La poesia.....	54
10.3.2. I romanzi.....	55
10.3.3. Il teatro.....	57
11. ANTONIO FOGAZZARO (1842-1911)	57
11.1. Riassunto del Decadentismo.....	59
11.2. Temi di verifica	60
II. IL NOVECENTO	61
1. II PRIMO NOVECENTO	63
1.1. Il contesto storico – culturale.....	63
1.2. La letteratura europea.....	64
1.3. La letteratura italiana.....	65
2. BENEDETTO CROCE (1866-1952)	65
3. LA POESIA	67
3.1. Il Crepuscolarismo.....	67
3.2. Il Futurismo.....	69
3.3. Riassunto.....	71
3.4. Temi di verifica.....	72

4. LA NARRATIVA: ITALO SVEVO (1861-1928).....	72
4.1. Cenni biografici.....	72
4.2. L'opera narrativa.....	73
5. IL TEATRO: LUIGI PIRANDELLO (1867-1936).....	75
5.1. Cenni biografici.....	75
5.2. La poetica dell'umorismo.....	76
5.3. Le novelle.....	77
5.4. I romanzi.....	77
5.5. Il teatro.....	79
5.6. Riassunto del periodo.....	82
5.7. Temi di verifica.....	82
6. DALLE DUE GUERRE AL DOPOGUERRA.....	83
6.1. LA POESIA ERMETICA.....	83
6.1.1. Giuseppe Ungaretti (1888-1970).....	84
6.1.2. Eugenio Montale (1896-1981).....	86
6.1.3. Salvatore Quasimodo (1901-1968).....	88
6.1.4. Umberto Saba (1883-1957).....	89
6.1.5. Riassunto.....	90
6.1.6. Temi di verifica.....	91
6.2. LA NARRATIVA.....	92
6.2.1. Il panorama della narrativa del periodo.....	92
6.2.2. Alberto Moravia (1907-1990).....	93
6.2.3. Corrado Alvaro (1895-1956).....	96
6.2.4. Ignazio Silone (1900-1978).....	97
6.2.5. Massimo Bontempelli.(1878-1969).....	98
6.2.6. Elio Vittorini.(1908-1966).....	99
6.2.7. Cesare Pavese (1908-1950).....	101
6.2.8. Carlo Emilio Gadda (1893-1973).....	103
6.3. Riassunto.....	104
6.4. Temi di verifica.....	104
7. L'ETÀ CONTEMPORANEA.....	105
7.1. IL POSTMODERNO.....	105
7.1.1. Italo Calvino (1923-1985).....	107
7.1.2. Umberto Eco (1932-).....	109
7.2. Riassunto.....	110
7.3. Temi di verifica.....	110
<i>Bibliografia.....</i>	<i>111</i>

© Editura Fundației *România de Mâine*, 2008
Editură acreditată de *Ministerul Educației, Cercetării și Tineretului*
prin *Consiliul Național al Cercetării Științifice din Învățământul Superior*

Descrierea CIP a Bibliotecii Naționale a României

LOCUSTEANU, RODICA

**Storia della letteratura italiana / L'Ottocento e il
Novecento** / Rodica Locusteanu, București: Editura Fundației
România de Mâine, 2007

2 vol.

ISBN 978-973-163-062-5

Vol.2. – ISBN 978-973-163-064-9

821.131.1.09

Reproducerea integrală sau fragmentară, prin orice formă și prin orice mijloace
tehnice, este strict interzisă și se pedepsește conform legii.

Răspunderea pentru conținutul și originalitatea textului
REVINE EXCLUSIV AUTORULUI/AUTORILOR

REZUMAT

I. L'OTTOCENTO

2. GIACOMO LEOPARDI (1798-1837)

I Canti sono l'espressione lirica del suo io soggettivo che vuol trasferire nel „canto” della poesia la propria infelicità. Prende corpo la ricchezza del suo mondo interiore con una metrica nuova che trasforma l'idillio classico inventando la canzone libera leopardiana. Adopera una lingua raffinata e melodiosa, un impasto di lingua letteraria e quotidiana.

Le Operette morali esprimono il suo pensiero filosofico con ironia e moralità, tensione lirica e sentimentale. Il suo pessimismo è uno eroico, perché non accetta il suicidio.

Nell'ultima fase della poesia si nota un certo cambiamento, vi s'intravede un poeta che vorrebbe trovare nella solidarietà umana, nella fratellanza universale un germe di speranza per il progresso dell'umanità (*La Ginestra*)

3. ALESSANDRO MANZONI (1785-1873)

Manzoni finge di aver trovato un vecchio manoscritto del Seicento che riporta una vicenda „interessante” e „vera”, accaduta in Lombardia al tempo della dominazione spagnola. Decide di riscriverlo. L'azione si svolge durante tre anni (1628-1630) e narra le vicende di due popolani, Renzo e Lucia, che il signorotto del paese impedisce di sposarsi. Dopo numerose peripezie ed ostacoli i due si uniranno in matrimonio con l'aiuto della Provvidenza.

Le odi esprimono l'interesse politico per il presente.

Le tragedie rappresentano un momento centrale dell'opera manzoniana e sono pervase di una visione pessimistica del destino dell'uomo sulla terra e nella storia.

Gli Inni sacri celebrano le maggiori festività del calendario liturgico cristiano.

5. GIOSUÈ CARDUCCI (1835-1907)

Giosuè Carducci, nella prima parte della sua vita, ha un'ideologia democratica e repubblicana, laica e giacobina, poi si converte alla monarchia, diventando il poeta ufficiale della corte.

Il suo classicismo va inteso come tensione eroica (critica della mediocrità del presente e celebrazione del passato) e come nobiltà di stile.

I temi della sua poesia sono: la polemica contro il presente (*Giambi ed Epodi*); l'amore per la natura e per la storia (*Rime nuove, Odi barbare*); celebrazioni patriottiche (*Rime e ritmi*); la dimensione autobiografica.

7. GIOVANNI VERGA (1840-1922)

Il Verismo è una nuova poetica che rinnova la narrativa. I canoni poetici sono: l'obiettività, l'impersonalità, la scientificità. Tono pessimistico di denuncia sociale. Carattere regionalistico.

Giovanni Verga è il più grande narratore verista. Dopo le prime opere tardo-romantiche si converte al Verismo. Soggetto privilegiato è il mondo degli umili.

Le tematiche:

- il determinismo economico, la lotta per la sopravvivenza (*I Malavoglia*); la brama della roba (*Mastro-don Gesualdo*);
- la sconfitta per la ricerca del meglio (*I Vinti*);
- il progresso economico distrugge i valori del mondo contadino arcaico;
- la salvezza sta nell'attaccamento ai valori della casa e della famiglia;
- il regionalismo (la Sicilia).

11. ANTONIO FOGAZZARO (1842-1911)

Il Decadentismo è caratterizzato dal rifiuto delle poetiche naturaliste e veriste, dal rifiuto della morale comune e delle norme sociali, donde l'esaltazione dei „maledetti” e degli „elitari” (l'eroe decadente, il poeta maledetto, l'esteta, il superuomo). Domina l'interesse per gli aspetti irrazionali ed oscuri della psiche come l'inconscio, l'istinto, il sogno, la follia ecc.

Antonio Fogazzaro: sensibilità decadente, inquietudini, conflitto tra misticismo e sensualismo, il mito del „santo”

Giovanni Pascoli incarna la tendenza intimistica del Decadentismo. I temi della sua poesia sono: la natura, l'infanzia nel „nido” della famiglia, la morte, il mondo antico rivisitato con sensibilità decadente. La sua poetica va dal realismo al simbolismo. Il mito del „fanciullino”.

Gabriele D'Annunzio: il mito del „superuomo”. Propone una „vita inimitabile”, la vita come „opera d'arte”, l'eroe decadente (erotismo, sensualismo), il superuomo. La sua ideologia si basa sul rifiuto delle norme borghesi e della democrazia, sul nazionalismo e sull'interventismo.

La poetica: rifiuto del realismo, apertura alle esperienze decadenti europee, estetismo, l'arte come artificio, raffinatezza stilistica, sovrabbondanza „immaginifica”

II. IL NOVECENTO

3. LA POESIA

La poesia dei „crepuscolari” esprime il tramonto della poesia ottocentesca, la crisi del ruolo del poeta e della poesia, i temi del grigiore quotidiano con uno stile dimesso e prosastico. Guido Gozzano è il migliore rappresentante che abbina la nostalgia con l'ironia.

Il Futurismo è il movimento d'avanguardia che esalta il dinamismo della civiltà industriale. In polemica con l'arte del passato usa nuove tecniche poetiche per una comunicazione „simultanea”.

5. IL TEATRO: LUIGI PIRANDELLO (1867-1936)

La letteratura italiana rompe con la tradizione ottocentesca, registrando una pluralità di esperienze. Il ruolo di Croce nella cultura e nella letteratura: l'idealismo crociano contro il materialismo positivista e marxista, l'avversione per l'irrazionalismo decadente, l'ideologia liberale e antifascista, la concezione della poesia come folgorazione lirica e dell'autonomia dell'arte.

Italo Svevo ha come temi l'inefficienza, la malattia, l'indagine del mondo interiore. *La Coscienza di Zeno* è un romanzo analitico introspettivo di orientamento moderno europeo per lo sconvolgimento

della dimensione del tempo nella narrazione e lo sconvolgimento della compattezza realistica del personaggio.

Luigi Pirandello riflette nella sua opera la condizione tragica dell'alienazione e della solitudine dell'uomo, il contrasto tra illusione e realtà, la crisi d'identità, il senso della casualità della vita. La poetica dell'umorismo è una sintesi di comico e di tragico, che vuol esprimere i due volti del reale: riso e pianto. Il suo teatro rappresenta la dimensione assurda della vita, rivoluzionando la tecnica teatrale.

6. DALLE DUE GUERRE AL DOPOGUERRA

6.1. La poesia ermetica

L'Ermetismo fiorisce in Italia tra le due guerre, durante il regime fascista che vuol assoggettare la cultura. La sua poetica suppone: lo scavo nella dimensione interiore, l'illuminazione che coglie il segreto delle cose, l'essenzialità della parola, la tecnica dell'analogia, l'oscurità di significato

Ungaretti si trova tra l'esperienza del dolore e la volontà di vivere fino all'ansia religiosa.

Montale esprime il male di vivere, la disarmonia con il mondo, il mistero della realtà e la negazione.

Quasimodo sceglie come temi il mito della Grecia – Sicilia, lo sradicamento, lo sofferenza della guerra, passando dall'ermetismo all'impegno civile.

Saba compie nel suo *Canzoniere* la celebrazione del quotidiano oscillando tra l'amore per la vita e l'esperienza del dolore.

6.2. La narrativa

Gli elementi comuni alla nuova narrativa novecentesca sono la sua impronta realista, l'antifascismo (dichiarato o implicito) e il suo carattere d'opposizione. I romanzi di questi scrittori mettono in luce aspetti della realtà italiana che la cultura ufficiale fascista preferiva celare.

Alvaro raffigura la povera vita dei pastori calabresi e la disumanità del mondo cittadino.

Silone presenta i contadini abruzzesi, assumendo un impegno prima antifascista poi anticomunista.

Bontempelli inaugura il „realismo magico”.

Moravia costruisce i suoi romanzi sulle tematiche dell'indifferenza, dell'antifascismo, della decadenza dei valori borghesi, dell'adolescenza e della creazione artistica.

Vittorini conduce una forte battaglia per il rinnovamento della letteratura italiana ed esprime il dolore per il mondo offeso.

Pavese rievoca i miti dell'infanzia e della campagna, lo sradicamento, la solitudine, l'incomunicabilità.

Gadda prova una coraggiosa sperimentazione linguistica, per cui realizza la deformazione grottesca del reale e la satira della civiltà borghese.

7. L'ETÀ CONTEMPORANEA

Il Postmodernismo nasce in Italia negli anni 1970-1980. La sua poetica si ritrova nelle *Postille al Nome della rosa* di Eco. I principali temi e motivi del romanzo postmoderno sono: il labirinto, la biblioteca, l'assurdità del potere, l'insignificanza della vita, il citazionismo, il trionfo del virtuale, l'artificio ecc.

La vita caotica ed alienata non è più vissuta con angoscia e sofferenza bensì con accettazione ironica e divertita.

TEME DE AUTOEVALUARE

I. L'OTTOCENTO

1. GIACOMO LEOPARDI (1798-1837)

1. La vita di Giacomo Leopardi.
2. La poetica leopardiana.
3. Le fasi della sua opera.
4. Le *Operette morali*.
5. *Lo Zibaldone*.
6. *I Canti*.
7. Proposta di lavoro: Fare il commento letterario della lirica *L'Infinito*.

3. ALESSANDRO MANZONI (1785-1873)

1. La vita di A. Manzoni.
2. Gli Inni sacri.
3. Le tragedie.
4. Le odi.
5. La poetica del romanzo storico.
6. *I Promessi Sposi*: genesi, fonti, le tre redazioni.
7. La trama del romanzo.
8. La caratterizzazione dei personaggi: Renzo, Lucia, don Rodrigo, L'Innominato, don Abbondio, il cardinale Borromeo, la monaca di Monza.
9. Proposta di lavoro: L'analisi testuale del frammento *Addio monti!*
10. Proposta di lavoro: La lingua dei *Promessi sposi*.
11. Proposta di lavoro: Caratterizzare il mondo clericale dei potenti/degli umili dei *Promessi Sposi*.

5. GIOSUÈ CARDUCCI (1835-1907)

1. Cenni biografici
2. L'ideologia carducciana
3. La poetica
4. Le raccolte di poesie
5. Le tematiche
6. Proposta di lavoro: Fare l'analisi letteraria di una lirica carducciana (*Nevicata/Pianto antico*)

7. GIOVANNI VERGA (1840-1922)

1. La poetica del Verismo
2. Il ruolo teorico di Luigi Capuana
3. La formazione di G. Verga e le opere preveriste
4. La conversione al Verismo
5. *I Malavoglia*: trama, caratterizzazione dei personaggi, lingua letteraria
6. *Mastro-don Gesualdo*: il ritratto del protagonista
7. Le novelle
8. Proposta di lavoro: Dalla novella al teatro di Verga.

8. IL DECADENTISMO

9. GIOVANNI PASCOLI (1855-1912)

10. GABRIELE D'ANNUNZIO (1863-1938)

11. ANTONIO FOGAZZARO (1842-1911)

1. I caratteri del Decadentismo.
2. Antonio Fogazzaro e il mito del „santo”.
3. Giovanni Pascoli e il mito del „fanciullino”.
4. La vita e la formazione del Pascoli.
5. La sua poetica.
6. L'opera pascoliana.
7. Gabriele d'Annunzio, vita e formazione letteraria.
8. Le poetiche dannunziane, dall'eroe decadente al superuomo nei romanzi di D'Annunzio.

9. La poesia dannunziana.
 10. Proposta di lavoro: Il teatro dannunziano.
- Argomentare perché i tre scrittori appartengono al Decadentismo.

II. IL NOVECENTO

3. LA POESIA

1. Caratterizzare il Crepuscolarismo.
2. Fare il profilo del poeta crepuscolare.
3. Caratteri della poesia di Gozzano.
4. Chi fu il creatore del Futurismo?
5. Quali sono i principi del Futurismo?
6. Il teatro futurista.
7. L'importanza di Marinetti per la futura poesia italiana.
8. Proposta di lavoro: Fare l'analisi di una lirica gozzaniana..
9. Proposta di lavoro: Fare l'analisi di una poesia marinettiana.

5. IL TEATRO: LUIGI PIRANDELLO (1867-1936)

1. Il panorama storico-culturale del primo Novecento.
2. I caratteri della letteratura europea.
3. I caratteri della letteratura italiana.
4. Il ruolo di Benedetto Croce nella cultura e nella letteratura italiana.
5. La vita di Italo Svevo.
6. I suoi primi romanzi.
7. Proposta di lavoro: La modernità della *Coscienza di Zeno*.
8. Cenni biografici di Luigi Pirandello.
9. Ideologia e poetica dell'umorismo.
10. Le novelle.
11. I romanzi.
12. Il teatro.
13. Proposta di lavoro: Le tematiche del teatro pirandelliano.

6. DALLE DUE GUERRE AL DOPOGUERRA

6.1. La poesia ermetica

1. Che cos'è la poesia ermetica?
2. A che cosa allude il termine di „ermetismo“?
3. Chi lo usò per la prima volta e con quale significato?
4. Chi è Giuseppe Ungaretti?
5. Che componenti autobiografiche si ritrovano nella lirica di G. Ungaretti?
6. Come si spiega il titolo del volume che raccoglie la sua opera?
7. Quali sono le caratteristiche della lirica ungarettiana?
8. Quali sono le raccolte poetiche più rappresentative di G. Ungaretti?
9. Quali sono le tematiche della poesia di Eugenio Montale?
10. Qual è il volume di liriche che lo consacrò e qual è il senso del titolo?
11. Come è caratterizzata sul piano stilistico la poesia montaliana?
12. Precisare i titoli delle principali raccolte poetiche di Montale. Quali furono gli scrittori italiani vincitori del premio Nobel per la letteratura e quando?
13. Che sviluppo conosce la poesia di S. Quasimodo?
14. Come si spiega il carattere singolare della lirica di Umberto Saba?
15. Proposta di lavoro: Fare un confronto tra le liriche di Ungaretti, Montale, Quasimodo e Saba.
16. Proposta di lavoro: Commentare le liriche ungarettiane *Soldati* e *M'illumino/d'immenso*.
17. Proposta di lavoro: Identificare i lineamenti della poetica montaliana nei *Limoni*.
18. Argomentare se il Saba è o non è un ermetico.
19. Qual è il legame tra l'ermetismo e la poesia pura?

6.2. La narrativa

1. I caratteri della narrativa novecentesca.
2. L'opera di Corrado Alvaro.
3. L'opera di Ignazio Silone.
4. L'opera di Massimo Bontempelli.
5. Alberto Moravia e la sua poetica.
6. Le tematiche moraviane.
7. La presentazione del romanzo *Gli Indifferenti*.
8. Elio Vittorini e il romanzo *Conversazione in Sicilia*.
9. Cesare Pavese e il romanzo *La luna e i falò*.
10. Carlo Emilio Gadda e la sperimentazione linguistica.
11. Massimo Bontempelli, creatore del „realismo magico”.
12. Proposta di lavoro: Argomentare se la narrativa vittoriniana è/non è neorealista.
13. Proposta di lavoro: Scrivere una relazione sull' tema dell'indifferenza nella narrativa moraviana.
14. Proposta di lavoro: Identificare i miti pavesiani nel romanzo *La luna e i falò*.
15. Proposta di lavoro: Raccontare il *Pasticciaccio* di Carlo Emilio Gadda.

7. L'ETÀ CONTEMPORANEA

1. I caratteri del Postmodernismo.
2. Temi e motivi postmoderni.
3. La poetica postmoderna nelle *Postille* di Eco.
4. Italo Calvino.
5. La dimensione realistica della narrativa di Calvino.
6. La dimensione fantastica della sua narrativa.
7. La tappa „combinatoria” postmoderna.
8. Vita e opera di Umberto Eco.
9. Proposta di lavoro: Presentare la trama del romanzo *Il nome della rosa*.
10. Proposta di lavoro: Identificarvi gli elementi postmoderni.
11. Proposta di lavoro: Fare un confronto tra il Postmoderno letterario italiano e quello romeno.